



CITTÀ DI CASSANO D'ADDA
(Provincia di Milano)

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

COPIA

N. 61 del 30/11/2015

OGGETTO: ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 20:30 e in continuazione di seduta.

L'anno **2015**, il giorno **30** del mese di **Novembre**, alle ore **20:30**, nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Maviglia Roberto	Sindaco	Presente
Caramelli Aristide	Presidente del Consiglio	Presente
Cantu' Roberto	Capo Gruppo	Presente
Bertini Giulia	Consigliere	Assente
Forcella Giacomo Maria	Consigliere	Assente
Coppo Marina	Consigliere	Presente
Colombo Lorenzo	Capo Gruppo	Presente
Franceschini Domenico	Consigliere	Presente
Ravasi Ignazio	Consigliere	Presente
Canali Marco	Consigliere	Presente
Zanaboni Pietro Matteo	Capo Gruppo	Presente
Lomini Mario	Consigliere	Presente
Casirati Eleonora	Capo Gruppo	Assente
Mambretti Leonardo	Consigliere	Presente
Colombo Fabio	Consigliere	Presente
Moretti Andrea Angelo	Capo Gruppo	Presente
Savino Andrea	Capo Gruppo	Presente

N. Presenti 14 N. Assenti 3

Partecipa il Segretario Generale, Palma Giovannino, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Caramelli Aristide nella sua qualità di Presidente del Consiglio e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che recita:

"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione."

Visto l'art. 23-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni (art. 1, comma 169, della legge 13 luglio 2015 n.107), che recita **"1. Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis del presente decreto, entrano in vigore il 1° novembre 2015. Sono fatte salve le procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto."**;

Visto l'art. 30, commi 1, 2 e 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., i quali stabiliscono, rispettivamente, che:

"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. ... o m i s s i s s ...

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.";

Visto l'art. 118, commi 1, 2, 3 e 4 del vigente Statuto, il quale stabilisce che:

"1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o con la Provincia, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle specifiche funzioni e/o servizi oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. nella convenzione gli enti contraenti possono concordare che uno di essi assume il coordinamento organizzativo ed amministrativo della gestione, da effettuarsi in conformità sia a quanto con la stessa stabilito, sia alle intese derivanti dalle periodiche consultazioni fra i partecipanti.

4. La convenzione deve regolare i conferimenti iniziali di capitali e beni di dotazione e le modalità per il loro riparto fra gli enti partecipanti alla sua scadenza.

5. ... o m i s s i s s ...";

Visto l'art. 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che dispone:

"1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3.

*2-bis. A fare data dal 30 giugno 2014 **gli accordi** di cui al comma 1 **sono sottoscritti con firma digitale**, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente."*;

Visto lo schema di **"Convenzione per l'esercizio della funzione di centrale unica di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi"**, allegata alla presente

deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato come l'esercizio in forma associata delle funzioni di **centrale unica di committenza**, oltre che essere un obbligo di legge, costituisce occasione per il certo miglioramento dei servizi raggiungibile - appunto - mediante la gestione con più Comuni che, unitariamente, mettono a disposizione saperi e risorse;

Ritenuto di approvare l'allegato schema di convenzione;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile del Settore 8. Lavori pubblici e ambiente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e del Responsabile del Settore 2. Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4 e 5 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

VISTA l'integrale trascrizione della discussione, degli interventi e delle dichiarazioni del relativo punto iscritto all'ordine del giorno della seduta consiliare del **30 novembre 2015**, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, ed **alla quale si rinvia**;

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (L. Mambretti, F. Colombo, A. Moretti, A. Savino), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1)** di approvare lo schema di **“Convenzione per l'esercizio della funzione di centrale unica di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi”**, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2)** di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla formale sottoscrizione della Convenzione, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse dell'ente, con facoltà di apportare - in sede di stipula - quelle modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ed utili per la piena e migliore esecuzione del presente atto;
- 3)** di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza dovuta alla sottoscrizione della Convenzione unitamente ai Sindaci degli altri Comuni, ed a seguito di separata votazione con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (L. Mambretti, F. Colombo, A. Moretti, A. Savino), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta, **Grazia Maria Bartucci Responsabile del SETTORE 8. LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarita' e la correttezza dell'azione amministrativa** della **sopra estesa proposta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Cassano d'Adda, lì 24 novembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 8. LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
F.to: Grazia Maria Bartucci

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il/La sottoscritto/a **Paolo Dolci, Responsabile del SETTORE 2. FINANZIARIO E PERSONALE – Responsabile del Servizio Finanziario**, esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della **sopra estesa proposta di deliberazione**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Cassano d'Adda, lì 24 novembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2. FINANZIARIO E PERSONALE
Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Paolo Dolci

Di quanto sopra e' stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Presidente

F.to: Caramelli Aristide

Il Segretario Generale

F.to: Palma Giovannino

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune dal 07/12/2015 al 22/12/2015 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Cassano d'Adda, 07/12/2015

L'Operatore responsabile della pubblicazione

F.to: Teresa Fuciletti

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 30/11/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. La deliberazione stessa è divenuta esecutiva il giorno 17/12/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Cassano d'Adda, 17/12/2015

Il Responsabile dell'esecutività

Giovannino Palma

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Cassano d'Adda, 07/12/2015

Il Segretario Generale

Giovannino Palma